

## **MAIL DEL PROF. DANILO ZOLO DEL 5 maggio 2006**

Caro Preside Alfredo,

ho appena ricevuto per il tramite di Eleonora Biagiotti, Segreteria della Presidenza della Facoltà di Giurisprudenza, un tuo messaggio, intitolato "Lettera ai colleghi per la candidatura Marinelli", diretto a tutti i docenti della nostra Facoltà, nel quale dichiarai di esserti schierato per la candidatura a Rettore del prof. Augusto Marinelli e citi i nomi di un certo numero di presidi di Facoltà -- Franco Angotti (Facoltà di Ingegneria), Raimondo Innocenti (Facoltà di Architettura), Giampaolo Manao (Facoltà di Farmacia), Paolo Marcellini (Facoltà di Scienze), Giovanni Mari (Facoltà di Scienze della Formazione), Giampiero Nigro (Facoltà di Economia), Franca Pecchioli (Facoltà di Lettere e Filosofia) -- che hanno condiviso con te questa scelta.

Mi permetto di segnalarti alcuni punti piuttosto delicati sui quali mi farebbe piacere se ti esprimessi in modo esplicito:

1. Quando abbiamo votato in Consiglio di Facoltà una tua mozione favorevole alla riforma dello Statuto dell'Ateneo che consentisse all'attuale Rettore di candidarsi per la terza volta, come egli richiedeva, venne dichiarato da te e da molti dei colleghi favorevoli alla tua mozione, che l'approvazione della richiesta del Rettore non significava minimamente che la Facoltà si schierasse a favore della sua candidatura. D'altra parte l'approvazione stessa di quella tua mozione, come sicuramente ricordi, non è stata unanime;
2. Il messaggio che ora hai inviato, nelle tue vesti di Preside della Facoltà, citando non a caso le scelte analoghe di altri Presidi di Facoltà, e usando gli strumenti comunicativi della Presidenza, è, nel modo più esplicito, una lettera di sostegno della candidatura di Augusto Marinelli e un indiretto invito a sostenerla. Per di più potrebbe dare l'impressione che la nostra Facoltà -- o almeno la maggioranza dei suoi docenti -- sia schierata a favore della candidatura di Augusto Marinelli.
3. A mio parere una elementare logica democratica esige che l'elezione del Rettore sia affidata alla libera scelta dei singoli docenti competenti, senza la minima interferenza delle attuali autorità accademiche, ed esige che sia garantita a tutti i concorrenti e ai loro sostenitori -- ad esempio al prof. Giorgio Federici, che ha recentemente annunciato la sua candidatura, e ai suoi sostenitori -- la parità delle condizioni di partenza, incluso l'uso degli strumenti di comunicazione a disposizione dell'Ateneo, delle Facoltà e dei Dipartimenti;
4. Credo dunque che sarebbe corretto che ogni altro collega della nostra Facoltà che intenda sostenere un altro candidato alla carica di Rettore, o fosse comunque contrario alla candidatura di Augusto Marinelli, venisse da te esplicitamente autorizzato e invitato ad usare gli strumenti di comunicazione della Presidenza della Facoltà di Giurisprudenza per comunicare a tutti i colleghi della Facoltà le sue preferenze, visto che questi strumenti sono già stati usati dal Preside per comunicare la sua opzione a favore di uno dei molti possibili candidati.

Caro Alfredo, ti sarò molto grato se darai a questa mia lettera la stessa pubblicità che hai dato al tuo messaggio favorevole alla candidatura di Augusto Marinelli.

Con l'immutata stima e il profondo, affettuoso rispetto che ti ho sempre portato,

tuo

Daniilo Zolo